



Spett.le Comune di Cervia
Settore Gestione del Territorio
Pec: comune.cervia@legalmail.it

Oggetto: PROGETTO F.T.E. PER UNA NUOVA ROTATORIA IN CORRISPONDENZA DELL'INTERSEZIONE TRA LA STRADA PROVINCIALE N. 32 CONFINE CROCIARONE SALARA E RUGGINE ALLA PROGRESSIVA KM. 2+800 E VIA ZAVATTINA, RICADENTE ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO DI PISIGNANO, NEL COMUNE DI CERVIA.

Parere tecnico Settore Viabilità Servizio Strade.

VISTA la nota Vs. Prot. n. 6804 del 30/01/2026, pervenuta a questa Provincia tramite Pec in data 30/01/2026 ed assunta al protocollo generale n. 2723, la successiva nota, Vs. Prot. n. 7307 del 02/02/2026, pervenuta a questa Provincia tramite Pec in data 02/02/2026 ed assunta al protocollo generale n. 2904, l'integrazione tramite e-mail di cui al P.G. n. 4381 del 16/02/2026, e la successiva integrazione di cui al Vs prot. 25239 del 20/04/2026 assunta al P.G. n. 11185 del 20/04/2026, relative alla richiesta di parere di competenza in merito allo Studio di Fattibilità Tecnico Economica per la realizzazione di un nuovo svincolo a rotatoria in corrispondenza dell'intersezione tra la strada provinciale n. 32 Confine Crociarone Salara e Ruggine, alla progressiva km. 2+800, e la via Zavattina (strada comunale), ricadente all'interno del centro abitato di Pisignano, nel comune di Cervia.

VISTA la precedente nota Vs. Prot. n. 80805 del 26/11/2024, pervenuta a questa Provincia tramite Pec in data 26/11/2024 ed assunta al protocollo generale n. 32964 relativa alla richiesta di parere di competenza in merito allo stesso intervento;

VISTO il comma 3 dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada" che stabilisce che:

"Per i tratti di strade statali, regionali o provinciali, correnti nell'interno di centri abitati con popolazione inferiore a diecimila abitanti, il rilascio di concessione e di autorizzazione è di competenza del comune, previo nulla osta dell'ente proprietario della strada.";

VISTO il comma 6 del punto B) del regolamento n. 31 "Direttive per l'applicazione delle disposizioni del nuovo codice della strada, approvato con Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni in materia di rilascio di concessioni, di autorizzazioni e di segnaletica sui tratti di strade provinciali correnti all'interno dei centri abitati" approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1730 del 9/11/1994 che stabilisce che:

"6. ...

il rilascio di concessioni ed autorizzazioni lungo tutti i tratti di strade provinciali correnti all'interno dei centri abitati sia fatto a cura dei Comuni.";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada;

documento firmato digitalmente

VISTO il Decreto 19 aprile 2006 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti relativo a "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali" e s.m.i.;

VISTO l'elaborato grafico aggiornato inviato tramite e-mail dal tecnico progettista incaricato con P.G. n. 4381 del 16/02/2026;

su proposta del responsabile del procedimento rilascia, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, il

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

In merito allo Studio di Fattibilità Tecnico Economica per la realizzazione di una nuova rotatoria in corrispondenza dell'intersezione tra la strada provinciale n. 32 Confine Crociarone Salara e Ruggine, alla progressiva km. 2+800, e la via Zavattina (strada comunale), ricadente all'interno del centro abitato di Pisignano, nel comune di Cervia, con le seguenti prescrizioni tecniche, a parziale integrazione e/o modifica degli elaborati grafici e tecnici proposti in progetto:

PRESCRIZIONI TECNICHE:

Resta inteso che la verifica di conformità del progetto a quanto prescritto dalla specifica normativa vigente in materia di progettazione delle intersezioni stradali ed in particolare al Decreto Ministeriale 19/04/2006 e s.m.i., resta comunque in carico al progettista.

1) NUOVA ROTATORIA

Il diametro esterno della rotatoria viene previsto per una larghezza di 18 m.

La corona della rotatoria avrà una corsia di larghezza complessiva pari a $5,00 + 2,00 = 7,00$ m, compresa la parte di corona sormontabile di larghezza 2,00 m che si richiede sia pavimentata con materiale diverso rispetto a quello della corsia più esterna (porfido o autobloccanti, o similari).

Larghezza dei bracci di entrata sulla S.P. 32: minimo 3,50 m.;

Larghezza dei bracci uscita sulla S.P. n. 32: minimo 4,50 m.;

La pendenza del piano viabile, per lo scolo delle acque, sarà verso l'esterno della rotatoria, pari al 1,5 - 2,0 %.

A fine di garantire la sormontabilità in caso di trasporti eccezionali, si richiede che sia l'anello centrale che le isole triangolari spartitraffico di innesto (canalizzazioni di ingresso e uscita) siano delimitate da cordona prefabbricata di tipo sormontabile (H circa cm. 12-15), mentre l'anello esterno a protezione del marciapiede o della pista ciclopeditone con cordone di tipo insormontabile (H circa cm. 20). Il cordolo di separazione della corona carrabile in asfalto da quella sormontabile dovrà essere di dimensioni minime 20 x 18/15, posto circa a raso rispetto al piano viabile (massimo a quota di + 3/4 cm sopra l'asfalto);

Si raccomanda che la percezione del cordolo piccolo dell'anello centrale sia rafforzata mediante l'installazione di elementi luminosi, sull'intera circonferenza, con luce indiretta o retroriflettente.

Per le aree di sedime della rotatoria non attualmente già pavimentate, dovrà essere realizzato il necessario scavo per l'alloggiamento del "cassonetto", per una profondità non inferiore a cm. 100 e comunque fino alla quota idonea sul terreno vergine a garantire la necessaria stabilità per la posa dei nuovi rilevati; i materiali di scavo dovranno essere allontanati dal cantiere ed il riempimento dei "cassonetti" (rilevati stradali) dovrà essere realizzato con terreni (sabbietta) appartenenti ai gruppi A₁ A₃ o A₂₋₄ stesi a strati dello spessore max. di cm. 20, ben compattati con l'ausilio di mezzi meccanici, per uno spessore medio, di norma, pari a 40 cm. La sovrastruttura dovrà essere costituita da uno strato di misto granulare stabilizzato (IP = 0) dello spessore finito compresso non inferiore a cm. 20, con sovrastante strato di 20 cm di spessore di misto cementato al 3% e sovrastante strato di base in conglomerato bituminoso (0 ÷ 25/30) dello spessore finito compresso di cm. 10 sul quale sarà posato, previa mano d'attacco in emulsione bituminosa acida al 60% in ragione di kg 0,500/mq, lo strato di collegamento (binder) in conglomerato bituminoso (0 ÷ 18/22) dello spessore finito compresso di cm. 6.

A completamento dovrà essere realizzato il tappeto d'usura in conglomerato bituminoso, dello spessore finito compresso di cm. 4, precisando che si dovrà realizzare a garanzia di un migliore ammortamento, la fresatura a freddo della pavimentazione stradale esistente, nei raccordi, per una fascia di larghezza minima di mt. 1,00 e lunghezza pari a tutto il tratto interessato, con profondità di cm. 4.

documento firmato digitalmente

Il cavo di fresatura, opportunamente depolverizzato, sarà ripristinato con il tappeto d'usura, con le caratteristiche sopra riportate, previa mano d'attacco con l'impiego di emulsione acida al 60% in ragione di kg. 0,500/mq.

2) RACCOLTA E SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE (RETE SCOLANTE)

Dovrà essere garantito il regolare deflusso delle acque meteoriche dalla rotatoria e dai raccordi della strada provinciale mediante la realizzazione delle necessarie opere quali: bocche lupoie, fori passanti e/o caditoie inserite nella cordonatura (e non nel piano viabile), dotate dei necessari pozzetti di ispezione e di raccolta, collocate di norma ogni 15 m, sul lato esterno della rotatoria, nonché opportunamente collocate nelle cordonature degli innesti canalizzati di invito.

Tutti i pozzetti dovranno essere completi di chiusino o caditoia “carrabile” in ghisa.

Trattandosi di un ambito urbano, la manutenzione ordinaria delle condotte di raccolta e scarico delle acque meteoriche provenienti dalla rotatoria resta in capo a Codesto spett. le Comune.

3) SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE DEFINITIVA

Tutta la segnaletica verticale ed orizzontale dovrà essere realizzata conformemente al Codice della Strada, con le seguenti precisazioni:

- Le indicazioni da riportare nei cartelli di indicazione e negli altri dispositivi segnaletici, le dimensioni, i colori e quant'altro, dovranno essere concordate nel dettaglio in successiva fase con lo scrivente Ufficio Tecnico Provinciale, nel rispetto di quanto prescritto dagli artt. 126 e seguenti del Regolamento di Esecuzione e nel Regolamento Provinciale.
- Dovrà prevedersi la riga continua di mezz'ora (divieto di sorpasso) in approccio alla rotatoria a partire dal vertice basso dell'aiuola triangolare di ingresso alla stessa, per una lunghezza di almeno 50 m.
- Le cordature perimetrali delle isole triangolari di approccio alla rotonda dovranno essere verniciate in colore giallo.
- Il segnale di pericolo posto a 150 m, con il preavviso di "circolazione a rotatoria" dovrà essere conforme alla Fig. Il 27 Art. 96 del Codice della Strada.
- Sul tratto stradale della provinciale n. 32 "Confine Crociarone Salara e Ruggine", in approccio alla rotatoria, al fine di rafforzare la percezione del nuovo svincolo a rotatoria, si prescrive la posa, nella corsia di marcia, di due gruppi di bande di rallentatori ottici, posti alla distanza circa di 100 m e 50 m dall'aiuola spartitraffico di immissione in rotatoria.

4) IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE

Un impianto di illuminazione pubblica verrà realizzato, conformemente alla specifica normativa in materia, come da elaborati grafici presentati, nei due tratti della S.P. n. 32 "Confine Crociarone Salara e Ruggine".

La canalizzazione per il cablaggio dei cavi, nonché il basamento in cls dei punti luce dovranno essere realizzati, in area pubblica, posti a margine delle aree pavimentate, mediante scavo a cielo aperto, posa di condotta in PVC, rinfiata in cls, rinterro con misto cementato per uno spessore di almeno 40 cm perfettamente costipato e successiva posa della sovrastruttura in conglomerato bituminoso negli strati e spessori indicati al precedente punto 1.

bozzetti dovranno essere completi di chiusino in ghisa con stampigliatura "Illuminazione Pubblica".

L'orientamento delle plafoniere di illuminazione non dovrà presentare angoli di irradiazione verso l'alto.

Si precisa che, trattandosi di un ambito ricompreso dentro al centro urbano, l'impianto di illuminazione pubblica resta in carico a Codesto Spett.le Comune che ne dovrà curare la manutenzione straordinaria ed ordinaria, oltre ai consumi elettrici, alle spese di allaccio, ecc...

Le aree non pavimentate sulla corona esterna della rotonda, potranno essere eventualmente arredate a verde con essenze floreali ed arbustive di altezza non superiore a 1 m.

5) SOTTOSERVIZI

Per tutti i nuovi interventi di attraversamento, fiancheggiamento e scavi in genere necessari per la realizzazione della rete dei sottoservizi (rete acquedotto, elettrica – telefonica – gas- ecc....) e di raccolta e smaltimento acqua (tombinamenti, attraversamenti, ecc....) trattandosi di ambito urbano i relativi atti autorizzativi vengono emessi da Codesto Spett.le Comune, sentito il parere dell'Ente proprietario della strada.

Si esprime, fin da ora, il Nulla Osta, di competenza all'adattamento e/o modifica delle canalizzazioni esistenti nell'ambito dell'area di cantiere per l'adeguamento delle stesse alle esigenze progettuali, mediante

documento firmato digitalmente

attraversamenti e fiancheggiamenti sotterranei della S.P. n. 32 "Confine Crociarone Salara e Ruggine", con le seguenti particolari prescrizioni:

- attraversamento sotterraneo da realizzarsi mediante scavo a cielo aperto alla profondità minima di mt 1,00 sotto il piano viabile, previo regolare taglio della pavimentazione stradale con disco diamantato e trasporto a rifiuto del terreno di risulta di scavo; - riempimento dello scavo con terreni (sabbie) appartenenti ai gruppi A3 o A2-4 stesi a strati di spessore max cm. 30, ben compattati, con l'ausilio di mezzi meccanici fino a cm. 70 sotto la quota stradale.

- La sovrastruttura stradale andrà ripristinata mediante la stesura di uno strato di misto cementato al 3% dello spessore finito di cm. 50 minimo, compresso, perfettamente compattato, con sovrastante strato di base in conglomerato bituminoso (0+25/30) dello spessore finito compresso di cm. 10 sul quale sarà posato, previa mano d'attacco in emulsione bituminosa acida al 60%, in ragione dello 0,500 kg/mq, lo strato di binder in conglomerato bituminoso (0+18/22) dello spessore finito compresso di cm. 6. A completamento dovrà essere realizzato il tappeto d'usura in conglomerato bituminoso dello spessore di cm. 4 compresso.

6) ATTRAVERSAMENTO PEDONALE PROTETTO

In merito alla realizzazione di un breve tratto di percorso ciclo-pedonale protetto, con un attraversamento pedonale lungo la Strada Provinciale n. 32 "Confine Crociarone Salara e Ruggine", alla progressiva km. 2+790, in prossimità della rotatoria di nuova realizzazione e l'intersezione con Via Zavattina, collegato al percorso esistente, come illustrato negli elaborati grafici allegati, per quanto di competenza si esprime parere favorevole con le seguenti particolari prescrizioni (anche in variante rispetto ai citati elaborati grafici):

- L'attraversamento pedonale dovrà essere segnalato da regolare segnaletica verticale ed orizzontale. In particolare: cartello indicante "attraversamento pedonale", di cui alla Fig. II 303 - formato 60 cm - classe 1 - bifacciale, posto su entrambi i lati Dx e Sx e dotato di coppia di luci (lampeggianti) di colore giallo.
- Segnaletica orizzontale di cui alla fig. II 434 Art. 145 del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, di lunghezza pari a m 2,50, con esclusione di pittogrammi raffiguranti la segnaletica verticale disegnati a terra sulla carreggiata;
- Installazione di n. 2 segnali (uno per ogni senso di marcia) di preavviso di attraversamento pedonale, rif. II 13 Art. 88 del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, di formato normale, su sostegno (diam. mm. 60) dotato di sistema anti-rotazione, collocati con congruo anticipo rispetto all'attraversamento;
- Illuminazione dedicata sui due lati dell'attraversamento mediante installazione di n. 2 punti luce di IP in ferro zincato con corpo illuminante a led. I pali dovranno essere collocati in arretramento rispetto al limite della carreggiata stradale di almeno 1 mt;

Resta inteso che la verifica di conformità del progetto a quanto prescritto dalla specifica normativa vigente in materia di percorsi ciclo-pedonali e di attraversamenti pedonali, resta comunque in carico al progettista.

Tutta la segnaletica verticale ed orizzontale prevista per il nuovo svincolo a rotatoria e l'attraversamento pedonale dovrà essere realizzata e verrà gestita a regime a carico di Codesto spett.le Comune.

RECINZIONI SUI LOTTI PRIVATI

Si richiede che le eventuali recinzioni a delimitazione dei lotti privati siano realizzate in modo permeabile alla vista al fine di garantire i necessari spazi di visibilità dell'incrocio. Le recinzioni dovranno essere poste in allineamento con il "filo" delle recinzioni esistenti. Si raccomanda l'impiego di recinzioni costituite da reti metalliche plastificate di altezza fuori terra non superiore a circa 1,30 m con eventuale basamento in cls di altezza non superiore a 30 cm fuori terra.

8) TOMBINAMENTO

Per permettere l'allargamento del piano viabile si prevede il tombinamento di un tratto del canale consortile sul lato Dx della S.P. n. 32 "Confine Crociarone". Il dimensionamento idraulico di tale condotta dovrà essere definito in dipendenza delle prescrizioni impartite dal Consorzio di Bonifica, in ottemperanza delle norme in materia idraulica.

9) ACCESSI CARRABILI PRIVATI

documento firmato digitalmente

Gli eventuali accessi privati esistenti in fregio alla rotatoria dovranno essere ricondotti all'esterno della rotatoria adeguandoli agli schemi geometrici richiesti dal Regolamento Provinciale in termini di arretramento e dimensioni del cancello, larghezza dello stesso (da minimo 4 m. a massimo 6 m.), svasi di imbocco inclinati a 45°, recinzioni a filo con le recinzioni già esistenti, ecc...

10) FASE OPERATIVA DI REALIZZAZIONE DELLA ROTATORIA - SEGNALETICA DI CANTIERE

Per tutta la durata dei lavori, dovrà essere garantita dal soggetto attuatore delle opere (Comune di Cervia) l'apertura della circolazione stradale, in condizioni di sicurezza, sulla strada provinciale, al fine di mantenere in essere l'efficienza dei collegamenti mediante la gestione del cantiere condivisa con lo scrivente Servizio Viabilità.

Durante la conduzione del cantiere potranno effettuarsi fasi con temporanee interferenze, restringimenti, o parzializzazioni della circolazione stradale, prevedendo anche l'installazione di sensi unici alternati regolati da impianti semaforici, ma dovrà essere sempre garantito il transito in entrambe le direzioni di marcia sulla strada provinciale. Eventuali temporanee interruzioni della viabilità provinciale dovranno essere preventivamente e specificamente autorizzate dalla Provincia di Ravenna.

Al termine del cantiere, come in occasione di eventuali sospensioni, dopo aver ripristinato la strada e sue pertinenze, dovranno essere rimossi tutti i cartelli temporanei e si dovranno ripristinare tutti i cartelli permanenti, nel caso fossero stati occultati perché contrastanti, ripristinando in tal modo il flusso regolare del traffico;

I lavori di realizzazione del nuovo svincolo a rotatoria saranno effettuati sotto la sorveglianza del personale tecnico di questa Provincia, che si riserva la facoltà di introdurre precisazioni, modifiche ed ulteriori particolari prescrizioni, in fase esecutiva. La Provincia di Ravenna, peraltro, si intende sollevata ed indenne da qualsiasi molestia o pretese, anche giudiziarie, che per effetto del presente parere potessero derivare da terzi, intendendosi che tale benessere viene rilasciato senza pregiudizio dei diritti dei terzi stessi.

Si precisa, infine, che per l'apertura al traffico del nuovo svincolo stradale a rotatoria, in pendenza del collaudo, si dovrà concordare un sopralluogo congiunto con personale tecnico di questa Provincia, onde verificare la corretta ultimazione delle opere ed, in particolare, la sufficiente e corretta installazione della segnaletica sia verticale che orizzontale di competenza e dell'impianto di pubblica illuminazione, riservandosi, questa Provincia, la facoltà di apportare modifiche e/o integrazioni alla segnaletica qualora lo ritenesse necessario

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VIABILITA'
(Dott. Ing. Paolo Nobile)

Allegati: Relazione tecnica ed Elaborati grafici aggiornati PG 11185/2026

Sede del servizio: Piazza Caduti per la Libertà, 2 - Ravenna
Responsabile del procedimento: ing. Guido Giulietti
Tel. 0544 258222 - e-mail: ggiulietti@provincia.ra.it
Referente Tecnico: Pier Paolo Savorelli Tel. 0544 258031

https://provra.ravenna-my.sharepoint.com/personal/ggiulietti_provincia_ra_it/Documents/Documenti/VIAB_Giulietti/LETTERE E PARERI/Rotatoria SP 32 km 2+800 Pisignano/Parere_rotatoria_SP32_C.A_Pisignano_pk2-800.docx

documento firmato digitalmente